



## San Salvatore oltre le più rosee previsioni

Anche il risultato della stagione 2018 va senz'altro iscritto nell'albo d'oro della Società Funicolare del Monte San Salvatore, confermando ancora una volta un trend che dura da oltre un decennio. Le frequenze registrate tra marzo e ottobre hanno sfiorato quota 190 mila attestandosi a 189.664 (con una leggerissima diminuzione del 2% rispetto al 2017), grazie alla tipologia di utenti gli introiti di trasporto hanno generato circa 1,8 milioni di franchi con un incremento di oltre 50 mila franchi (+2,9%), mentre il totale dei ricavi ordinari ha superato la soglia dei 2,3 milioni di franchi consentendo all'azienda di conseguire un utile lordo di circa 534 mila franchi e netto (dopo ammortamenti, imposte e costi finanziari) di oltre 190 mila, nonché ammortamenti per 245 mila franchi.

A pochi giorni di distanza dall'annuncio ufficiale di estendere anche ai mesi invernali la possibilità di raggiungere la vetta della montagna più cara ai luganesi – una vera e propria rivoluzione all'interno del sodalizio – i vertici della Società hanno presentato all'Assemblea Generale degli azionisti riunita per l'occasione al Ristorante Vetta San Salvatore, un nuovo consuntivo positivo che conferma l'ottima salute di cui gode un'azienda che, come noto, da innumerevoli anni chiude i bilanci in attivo riuscendo addirittura a pagare un dividendo agli azionisti, oltretutto senza mai aver dovuto far capo a sussidi pubblici per la sua gestione, impegnata costantemente a rendere ancora più attrattiva una delle più interessanti mete turistiche della regione e dell'intero cantone.

“Quanto conseguito – commenta il direttore Felice Pellegrini nel 130mo rapporto d'esercizio – rappresenta un risultato che è andato oltre ogni più rosea aspettativa e soprattutto in controtendenza con l'andamento del turismo cantonale caratterizzato da una flessione dei pernottamenti».

“Le ultime tre stagioni – precisa – sono state contraddistinte da un robusto consolidamento delle frequenze (a titolo d'informazione si pensi solo che nel 2016 erano circa 170 mila), permettendoci di ritornare con i dati di trasporto ai livelli degli anni migliori”. Un traguardo che è stato possibile raggiungere non solo attraverso la promozione della destinazione ma anche tramite un continuo aggiornamento tecnologico del servizio; un compito culminato lo scorso anno con la sostituzione di una grande ruota di rimando in vetta (del peso di 2500 kg e con un diametro di 3,60 metri) che facendo scorrere la fune che traina le vetture, fa funzionare l'intero impianto, ma anche con una serie di importanti interventi di miglioria alle strutture accessorie compreso il Ristorante Vetta.

Ma non è tutto. Significativi - sottolinea il direttore- sono stati anche gli introiti conseguiti dalle attività complementari come lo sponsoring, (che ha favorito la realizzazione di diverse iniziative e attività legate alla diversificazione dell'offerta di destinazione), la raccolta pubblicitaria, i ricavi da parcheggio e affitti e dalle prestazioni fornite a terzi, che hanno permesso al sodalizio di conseguire proventi per oltre 350 mila franchi garantendo, nel contempo, una positiva indipendenza dai soli proventi di trasporto. Da notare infine che ottima è stata come sempre la convenzione stipulata con il Municipio di Paradiso che ha consentito di portare in vetta oltre 4 mila residenti nel comune. Per quanto concerne infine il Consiglio d'amministrazione si segnala che il presidente Eugenio Brianti e il consigliere Emilio Vegezzi hanno accettato il rinnovo del mandato per i prossimi tre anni. Lascia invece l'incarico Fabio Casati al quale subentra Robert Rausch, responsabile del private banking di EFG SA per il Ticino.